

## INDICE SOMMARIO

<i>Presentazione</i> . . . . .	XV
<i>Autori</i> . . . . .	XVII
<i>Abbreviazioni</i> . . . . .	XIX
<i>Indice dei casi</i> . . . . .	XXV

### **Parte I** **L'ORDINAMENTO** **DELL'ORGANIZZAZIONE MONDIALE** **DEL COMMERCIO**

LA STRUTTURA ISTITUZIONALE DELL'OMC (Gabriella Venturini) . . . . .	3
1. Dal GATT all'OMC . . . . .	3
1.1. Il GATT 1947 e i negoziati tariffari e commerciali . . . . .	3
1.2. Il negoziato e gli Accordi dell' <i>Uruguay round</i> . . . . .	4
1.3. L'efficacia degli Accordi negli ordinamenti interni. . . . .	5
2. L'Organizzazione Mondiale del Commercio: obiettivi e funzioni . . . . .	6
2.1. I negoziati multilaterali nell'ambito dell'OMC . . . . .	7
2.2. Personalità giuridica dell'Organizzazione . . . . .	8
2.3. Risorse e bilancio . . . . .	8
3. La qualità di Membro . . . . .	9
3.1. Posizione dell'Unione europea . . . . .	10
3.2. Adesione e recesso. . . . .	11
3.3. Status di osservatore. . . . .	11
3.4. Composizione attuale dell'OMC . . . . .	12
3.5. Coalizioni e gruppi informali . . . . .	12
4. La struttura istituzionale. . . . .	13
4.1. La Conferenza dei ministri . . . . .	13
4.2. Il Consiglio generale, l'Organo di controllo delle politiche commerciali e l'Organo di soluzione delle controversie . . . . .	14
4.3. I Consigli settoriali; comitati e organi sussidiari . . . . .	15
4.4. Il Direttore generale e il Segretariato. . . . .	15
5. Il processo decisionale . . . . .	16
5.1. La formazione del consensus . . . . .	16
5.2. L'interpretazione degli Accordi . . . . .	17
5.3. Riserve e deroghe dagli obblighi convenzionali . . . . .	18
5.4. Emendamenti . . . . .	18

6.	I rapporti con l'esterno . . . . .	19
6.1.	Accordi con organizzazioni intergovernative . . . . .	19
6.2.	Relazioni con organizzazioni non governative . . . . .	20
7.	La <i>Doha Development Agenda</i> . . . . .	20
7.1.	Attività negoziali . . . . .	21
7.2.	L'OMC dopo Bali . . . . .	21
IL GATT 1994 E GLI ACCORDI IN MATERIA DOGANALE (Silvia Sanna) . . . . .		23
1.	La disciplina degli scambi di merci nel contesto dell'OMC . . . . .	23
1.1.	I rapporti del GATT 1994 con il GATT 1947 e gli altri accordi sulle merci . . . . .	24
2.	Gli obiettivi del GATT . . . . .	25
2.1.	La clausola della nazione più favorita . . . . .	26
2.1.1.	Le condizioni di applicazione della clausola . . . . .	27
2.1.2.	La similarità dei prodotti ai sensi dell'art. I . . . . .	28
2.2.	La riduzione delle barriere tariffarie e i negoziati multilaterali . . . . .	29
2.2.1.	Le liste di concessioni . . . . .	32
2.2.2.	La protezione degli impegni . . . . .	34
2.2.3.	La modifica delle liste e le eccezioni . . . . .	35
2.3.	Il trattamento nazionale . . . . .	36
2.3.1.	Il divieto di tasse interne discriminatorie o protezionistiche . . . . .	37
2.3.2.	I prodotti simili e direttamente concorrenziali o sostitutivi ai sensi dell'art. III.2. . . . .	38
2.3.3.	Il divieto di regolamentazioni interne protezionistiche . . . . .	40
2.3.4.	La nozione di prodotti simili ai sensi dell'art. III.4. . . . .	41
2.4.	Il divieto di restrizioni quantitative . . . . .	43
2.4.1.	Le eccezioni al divieto . . . . .	44
3.	La disciplina delle eccezioni e delle deroghe . . . . .	46
3.1.	Le eccezioni generali . . . . .	46
3.1.1.	La difesa della morale pubblica . . . . .	47
3.1.2.	La tutela della salute e dell'ambiente . . . . .	48
3.1.3.	La conservazione delle risorse naturali esauribili . . . . .	49
3.1.4.	Le altre eccezioni previste dall'art. XX . . . . .	50
3.1.5.	Il preambolo . . . . .	51
3.2.	Le eccezioni concernenti la sicurezza . . . . .	53
4.	La posizione dei paesi in via di sviluppo . . . . .	54
4.1.	La clausola di abilitazione e le preferenze generalizzate . . . . .	54
5.	Gli accordi doganali . . . . .	56
5.1.	La valutazione delle merci in dogana . . . . .	57
5.2.	Le regole d'origine . . . . .	57
5.3.	Le licenze d'importazione, le ispezioni pre-imbarco e la facilitazio- ne del commercio . . . . .	59
6.	Le iniziative in materia di investimenti e concorrenza . . . . .	60
7.	I settori soggetti a regimi speciali . . . . .	61
LA DISCIPLINA DELLE MISURE DI DIFESA COMMERCIALE (Stefano Silingardi) . . . . .		63
1.	I diversi tipi di misure di difesa commerciale . . . . .	63
1.1.	Le misure <i>anti-dumping</i> come reazione a una pratica sleale e distorsiva del commercio internazionale . . . . .	64
1.2.	Le misure compensative come reazione all'erogazione di sovven- zioni pubbliche vietate . . . . .	65
1.3.	Le misure di salvaguardia urgenti per far fronte a un aumento delle importazioni nel mercato domestico . . . . .	66

2.	Il <i>dumping</i> e le misure <i>anti-dumping</i> . . . . .	66
2.1.	L'art. VI del GATT 1947 e l'Accordo <i>anti-dumping</i> dell'OMC. . .	67
2.2.	La determinazione del <i>dumping</i> . . . . .	68
2.2.1.	Calcolo del margine di <i>dumping</i> . . . . .	68
2.2.2.	Determinazione del pregiudizio per l'industria nazionale . .	70
2.2.3.	Dimostrazione del nesso causale . . . . .	71
2.3.	La procedura di imposizione delle misure <i>anti-dumping</i> . . . . .	72
2.3.1.	Inizio dell'inchiesta. . . . .	72
2.3.2.	Svolgimento dell'inchiesta . . . . .	73
2.4.	Le misure <i>anti-dumping</i> . . . . .	73
2.4.1.	Misure provvisorie . . . . .	73
2.4.2.	Impegni sui prezzi . . . . .	74
2.4.3.	Misure definitive . . . . .	74
2.5.	Le disposizioni a favore dei paesi in via di sviluppo . . . . .	76
3.	Le sovvenzioni pubbliche e le misure compensative . . . . .	76
3.1.	Il regime giuridico delle sovvenzioni nel GATT 1947 e l'Accordo sulle sovvenzioni e le misure compensative dell'OMC. . . . .	77
3.2.	Definizione di sovvenzione . . . . .	78
3.2.1.	Il requisito della specificità delle sovvenzioni. . . . .	79
3.2.2.	Sovvenzioni vietate. . . . .	79
3.2.3.	Sovvenzioni passibili di azione legale . . . . .	80
3.2.4.	Sovvenzioni non passibili di azione legale . . . . .	81
3.3.	Mezzi di tutela e misure compensative . . . . .	81
3.3.1.	Le condizioni per l'imposizione delle misure compensative.	82
3.3.2.	Lo svolgimento della procedura di inchiesta . . . . .	83
3.4.	L'esito della procedura e l'imposizione delle misure compensative.	83
3.4.1.	Misure provvisorie . . . . .	83
3.4.2.	Impegni volontari . . . . .	84
3.4.3.	Misure definitive . . . . .	84
3.5.	Le disposizioni a favore dei paesi in via di sviluppo . . . . .	84
4.	Le misure di salvaguardia urgenti. . . . .	85
4.1.	Il regime giuridico delle misure di salvaguardia urgenti nel GATT 1947 e l'Accordo sulle salvaguardie dell'OMC . . . . .	86
4.2.	I requisiti richiesti per il ricorso alle misure di salvaguardia. . . .	87
4.2.1.	L'aumento delle importazioni . . . . .	87
4.2.2.	Il pregiudizio significativo . . . . .	88
4.2.3.	Il nesso di causalità . . . . .	90
4.3.	La procedura di inchiesta e l'applicazione delle misure di salva- guardia . . . . .	90
4.4.	Caratteristiche delle misure di salvaguardia . . . . .	90
4.4.1.	Durata . . . . .	91
4.4.2.	Non discriminazione . . . . .	91
4.4.3.	Non gratuità e obbligo di compensazione . . . . .	92
4.4.4.	Le misure di salvaguardia provvisorie . . . . .	93
5.	Le prospettive di riforma in base agli attuali negoziati della <i>Doha Development Agenda</i> . . . . .	93
LA DISCIPLINA DELLE MISURE NON TARIFFARIE (Elisa Ruoizzi) . . . . .		95
1.	L'Accordo SPS e l'Accordo TBT: origine e principi comuni . . . . .	95
1.1.	Il <i>Tokyo round</i> e la progressiva eliminazione delle misure non tariffarie . . . . .	96
1.2.	L' <i>Uruguay round</i> e il passaggio dall'integrazione « negativa » al- l'applicazione di standard comuni. . . . .	97
2.	L'Accordo SPS . . . . .	98
2.1.	Principi generali . . . . .	98

2.1.1.	Campo di applicazione dell'Accordo SPS. . . . .	99
2.1.2.	Autonomia nella determinazione del livello appropriato di protezione . . . . .	99
2.1.3.	Non discriminazione, necessità e coerenza . . . . .	100
2.1.4.	Valutazione del rischio e approccio precauzionale . . . . .	103
2.2.	Armonizzazione . . . . .	104
2.2.1.	Il ruolo di standard, linee guida e raccomandazioni internazionali . . . . .	104
2.2.2.	La relazione fra Accordo SPS e organismi internazionali di normalizzazione . . . . .	105
2.2.3.	La definizione di norma internazionale e i problemi legati alla normalizzazione privata . . . . .	106
2.3.	Equivalenza . . . . .	107
2.4.	Obblighi di trasparenza e <i>due process</i> . . . . .	109
2.5.	Trattamento speciale e differenziato e assistenza tecnica . . . . .	110
2.6.	Il Comitato SPS . . . . .	111
3.	L'Accordo TBT . . . . .	111
3.1.	Principi generali . . . . .	112
3.1.1.	Campo di applicazione dell'Accordo TBT . . . . .	112
3.1.2.	Autonomia nella determinazione del livello appropriato di protezione . . . . .	113
3.1.3.	Non discriminazione e necessità. . . . .	114
3.2.	Armonizzazione . . . . .	116
3.2.1.	Il ruolo degli standard internazionali . . . . .	117
3.2.2.	La relazione fra Accordo TBT e organismi internazionali di normalizzazione . . . . .	118
3.2.3.	La definizione di standard internazionale e i problemi legati alla normalizzazione privata . . . . .	119
3.3.	Equivalenza . . . . .	121
3.4.	Obblighi di trasparenza e <i>due process</i> . . . . .	122
3.5.	Trattamento speciale e differenziato e assistenza tecnica . . . . .	123
3.6.	Il Comitato TBT . . . . .	124
4.	Osservazioni conclusive . . . . .	125
L'ACCORDO SULL'AGRICOLTURA (Bernard O'Connor) . . . . .		127
1.	I precedenti. . . . .	127
1.1.	L'agricoltura nel GATT 1947: l'art. XVI sulle sovvenzioni . . . . .	128
1.2.	(Segue): L'art. XX sulle eccezioni generali. . . . .	129
1.3.	(Segue): L'art. XI e la deroga per l'agricoltura a vantaggio degli Stati Uniti . . . . .	129
1.4.	La politica agricola dell'UE . . . . .	130
1.5.	Le « guerre delle sovvenzioni » degli anni '80 . . . . .	132
2.	I negoziati per l'Accordo sull'Agricoltura . . . . .	132
2.1.	Gli attori principali: UE, USA e il Gruppo Cairns. . . . .	132
2.2.	Da Punta del Este a Marrakesh. . . . .	133
3.	L'Accordo sull'Agricoltura . . . . .	134
3.1.	L'accesso al mercato. . . . .	135
3.1.1.	La « tarifficazione » . . . . .	135
3.1.2.	Le riduzioni tariffarie . . . . .	136
3.1.3.	I contingenti tariffari. . . . .	136
3.1.4.	Misure di salvaguardia speciali . . . . .	137
3.1.5.	Meccanismi di controllo sull'accesso al mercato . . . . .	138
3.1.6.	Soluzione delle controversie relative all'accesso al mercato. . . . .	139
3.2.	Il sostegno interno . . . . .	139
3.2.1.	Le « scatole di colore » . . . . .	139

3.2.2.	Le esenzioni: <i>Green box</i> e <i>Blue box</i> . . . . .	141
3.2.3.	Meccanismi di controllo sul sostegno interno. . . . .	142
3.2.4.	Soluzione delle controversie relative al sostegno interno . . . . .	142
3.3.	La concorrenza all'esportazione. . . . .	143
3.3.1.	Meccanismi di controllo sulla concorrenza all'esportazione. . . . .	145
3.3.2.	Soluzione delle controversie relative alla concorrenza all'esportazione . . . . .	145
3.4.	La « clausola di pace » . . . . .	147
3.5.	Disposizioni relative ai paesi in via di sviluppo . . . . .	147
3.6.	Il processo di riforma . . . . .	147
4.	L'agricoltura nel <i>Doha round</i> . . . . .	148
L'ACCORDO GENERALE SUL COMMERCIO DEI SERVIZI (Claudio Dordi) . . . . .		151
1.	Introduzione . . . . .	151
2.	La struttura del GATS . . . . .	154
2.1.	L'ambito di applicazione del GATS . . . . .	156
2.2.	Le modalità di fornitura dei servizi . . . . .	157
2.3.	I rapporti fra GATS e GATT 1994 . . . . .	160
2.4.	Gli obblighi di carattere generale . . . . .	165
2.5.	Le possibilità di modifica degli impegni specifici . . . . .	169
3.	Le deroghe ed eccezioni al trattamento della nazione più favorita . . . . .	170
3.1.	Il trattamento dei paesi in via di sviluppo . . . . .	170
3.2.	Altre deroghe ed eccezioni . . . . .	172
4.	Gli impegni specifici . . . . .	174
4.1.	L'accesso al mercato. . . . .	174
4.2.	Il trattamento nazionale . . . . .	178
4.2.1.	L'origine del servizio . . . . .	180
4.2.2.	L'analogia fra servizi e fra prestatori di servizi. . . . .	182
4.3.	Il riconoscimento dei diplomi . . . . .	187
4.4.	Le regolamentazioni interne. . . . .	189
5.	La liberalizzazione settoriale . . . . .	192
5.1.	Le telecomunicazioni . . . . .	193
5.2.	I servizi finanziari . . . . .	194
6.	I negoziati sui servizi nel <i>Doha round</i> e il <i>Trade in Services Agreement</i> . . . . .	196
PROPRIETÀ INTELLETTUALE E SCAMBI INTERNAZIONALI (Angela Lupone) . . . . .		199
1.	L'integrazione della proprietà intellettuale nel sistema multilaterale degli scambi . . . . .	199
1.1.	Privative e scambi internazionali . . . . .	201
1.2.	L' <i>Uruguay round</i> e la conclusione dell'Accordo TRIPS. . . . .	203
1.3.	Il reciproco sostegno fra OMPI e OMC . . . . .	206
1.4.	La proprietà intellettuale nel <i>Doha round</i> . . . . .	207
2.	Caratteristiche dell'Accordo TRIPS e questioni generali . . . . .	207
2.1.	La struttura dell'Accordo . . . . .	208
2.2.	Principi di base. . . . .	209
2.3.	L'incorporazione delle Convenzioni OMPI. . . . .	213
2.4.	Assenza di una disciplina sull'esaurimento . . . . .	214
2.5.	Eccezioni e deroghe. Il periodo transitorio. . . . .	215
2.6.	Il trasferimento di tecnologia e la cooperazione tecnica con i paesi in via di sviluppo. . . . .	217
3.	L'oggetto e i limiti della protezione. . . . .	219
3.1.	La nozione di proprietà intellettuale e l'ambito di applicazione dell'Accordo . . . . .	220

3.2.	Il diritto d'autore . . . . .	220
3.3.	I casi <i>US – Section 110 (5) Copyright Act</i> e <i>China – Intellectual Property Rights</i> . . . . .	221
3.4.	Il marchio nel commercio . . . . .	224
3.5.	Il caso <i>US – Section 211 Omnibus Appropriations Act</i> . . . . .	225
3.6.	Le indicazioni geografiche nel contesto multilaterale . . . . .	227
4.	I brevetti . . . . .	229
4.1.	La protezione delle varietà vegetali . . . . .	230
4.2.	Paesi in via di sviluppo, periodo transitorio e brevetti . . . . .	232
4.3.	I limiti dell'esclusiva nella prassi degli organi contenziosi. Il caso <i>Canada – Pharmaceutical Patents</i> . . . . .	233
4.4.	La Decisione del 30 agosto 2003 sull'accesso ai farmaci . . . . .	234
5.	L'attuazione coercitiva dei diritti . . . . .	237
5.1.	Le misure di <i>enforcement</i> nel caso <i>China – Intellectual Property Rights</i> . Contraffazione, pirateria e violazione di altri diritti . . . . .	239
5.2.	L'approccio bilaterale: <i>TRIPS plus</i> e <i>TRIPS plus plus</i> . . . . .	242
5.3.	La moratoria sui ricorsi senza infrazione . . . . .	243
6.	La svolta sulla diretta applicabilità . . . . .	244
7.	Considerazioni conclusive . . . . .	247
GLI APPALTI PUBBLICI (Alessandro Ianniello-Saliceti) . . . . .		249
1.	Introduzione . . . . .	249
2.	Gli appalti pubblici nella Carta dell'Avana e nel GATT 1947 . . . . .	250
2.1.	Categorie escluse dalla disciplina degli appalti pubblici nel GATT 1947 . . . . .	253
3.	Evoluzione della disciplina internazionale degli appalti pubblici dopo il 1948 . . . . .	254
3.1.	Il primo Accordo del 1979 . . . . .	255
3.1.1.	Natura plurilaterale dell'Accordo del 1979 . . . . .	256
3.1.2.	Analisi dell'Accordo del 1979 . . . . .	256
3.1.3.	I primi emendamenti all'Accordo del 1979 . . . . .	258
3.1.4.	Intervento in protezione e accesso alla giustizia . . . . .	259
4.	Introduzione all'Accordo del 1994 . . . . .	260
4.1.	Relazione tra l'Accordo del 1994 e l'OMC . . . . .	260
4.2.	Campo di applicazione . . . . .	261
4.2.1.	Campo di applicazione soggettivo . . . . .	262
4.2.2.	Campo di applicazione oggettivo . . . . .	263
4.3.	Procedure finalizzate all'aggiudicazione dell'appalto e mezzi di ricorso . . . . .	264
4.4.	Parità di trattamento e non discriminazione . . . . .	265
5.	Gli appalti pubblici nel GATS e nel GATT 1994 . . . . .	266
6.	Note critiche e recenti sviluppi . . . . .	268
6.1.	Gli emendamenti al GPA 1994 . . . . .	269
6.2.	La nuova revisione dell'Accordo nel 2011 . . . . .	271
ACCORDI COMMERCIALI REGIONALI E DIRITTO DELL'OMC (Francesco Costamagna) . . . . .		275
1.	Evoluzione, caratteristiche ed effetti del regionalismo in ambito commerciale . . . . .	275
2.	La conformità degli accordi regionali con il sistema OMC: l'art. XXIV GATT 1947 e l'Intesa del 1994 . . . . .	281
2.1.	Contenuto, obiettivi e portata dell'art. XXIV GATT . . . . .	282
2.2.	Gli obblighi relativi agli scambi all'interno dell'area di integrazione . . . . .	285

2.3. Gli obblighi nei confronti degli Stati terzi . . . . .	288
3. La clausola di abilitazione . . . . .	290
4. L'art. V GATS . . . . .	292
5. Il controllo sulla conformità degli accordi regionali . . . . .	294
5.1. Il controllo « politico »: l'azione del Comitato per gli accordi regionali . . . . .	295
5.2. Il controllo « giurisdizionale »: l'azione degli organi di soluzione delle controversie . . . . .	296
6. « Regionalismo rafforzato » e diritto dell'OMC . . . . .	299
LA SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE (Giovanna Adinolfi) . . . . .	303
1. Premessa . . . . .	303
2. Gli obiettivi, le procedure e gli organi competenti . . . . .	303
3. L'ambito di applicazione dell'Intesa . . . . .	305
4. La procedura di soluzione delle controversie . . . . .	307
4.1. L'obbligo di avviare consultazioni . . . . .	307
4.2. La fase giudicante: la procedura dei panel . . . . .	308
4.3. Il secondo grado di giudizio . . . . .	311
4.4. L'attuazione delle determinazioni del DSB . . . . .	312
5. Il trattamento preferenziale per i paesi in via di sviluppo . . . . .	318
6. La prassi in materia di soluzione delle controversie: alcune questioni . . . . .	318
6.1. Gli interventi degli <i>amici curiae</i> . . . . .	319
6.2. Il rapporto tra la procedura OMC e i meccanismi di soluzione delle controversie previsti dagli accordi di libero scambio o di integrazione regionale . . . . .	322
7. Le prospettive di riforma dell'Intesa . . . . .	329

## Parte II

### ACCORDI E DOCUMENTI

1. Agreement Establishing the World Trade Organization, 15 April 1994 . . . . .	335
2. General Agreement on Tariffs and Trade 1994 . . . . .	345
2.1. The General Agreement on Tariffs and Trade (GATT 1947) . . . . .	346
2.2. Understanding on the Interpretation of Article II:1 (b) of the General Agreement on Tariffs and Trade 1994 . . . . .	369
2.3. Understanding on the Interpretation of Article XVII of the General Agreement on Tariffs and Trade 1994 . . . . .	370
2.4. Understanding on the Balance-of-Payments Provisions of the General Agreement on Tariffs and Trade 1994 . . . . .	370
2.5. Understanding on the Interpretation of Article XXIV of the General Agreement on Tariffs and Trade 1994 . . . . .	372
2.6. Understanding in Respect of Waivers of Obligations under the General Agreement on Tariffs and Trade 1994 . . . . .	374
2.7. Understanding on the Interpretation of Article XXVIII of the General Agreement on Tariffs and Trade 1994 . . . . .	374
2.8. Marrakesh Protocol to the General Agreement on Tariffs and Trade 1994 . . . . .	375
3. Agreement on Agriculture . . . . .	377
4. Agreement on the Application of Sanitary and Phytosanitary Measures . . . . .	387
5. Agreement on Technical Barriers to Trade . . . . .	394
6. Agreement on Trade-Related Investment Measures . . . . .	403
7. Agreement on Implementation of Article VI of the General Agreement on Tariffs and Trade 1994 . . . . .	406

8.	Agreement on Implementation of Article VII of the General Agreement on Tariffs and Trade 1994. . . . .	418
9.	Agreement on Preshipment Inspection . . . . .	425
10.	Agreement on Rules of Origin . . . . .	427
11.	Agreement on Import Licensing Procedures . . . . .	433
12.	Agreement on Subsidies and Countervailing Measures . . . . .	436
13.	Agreement on Safeguards . . . . .	446
14.	General Agreement on Trade in Services . . . . .	452
15.	Agreement on Trade-Related Aspects of Intellectual Property Rights . . . . .	471
16.	Understanding on Rules and Procedures Governing the Settlement of Disputes . . . . .	493
17.	Trade Policy Review Mechanism . . . . .	508
18.	Agreement on Trade in Civil Aircraft . . . . .	511
19.	Revised Agreement on Government Procurement. . . . .	514
20.	Ministerial Declaration, Doha, 14 November 2001. . . . .	529
21.	Ministerial Declaration, Bali, 7 December 2013 . . . . .	535
22.	Agreement on Trade Facilitation, 7 December 2013. . . . .	537